



## Sinodo episcopale a Roma

### Discorso del vescovo ausiliare Johannes Wübbe (Osnabrück)

*Giovedì 4 ottobre 2018 al Sinodo di Roma il vescovo ausiliare Johannes Wübbe ha parlato sulla prima parte (capitolo III, in particolar modo dei nn. 41–42) dell'Instrumentum laboris. Documentiamo il suo discorso davanti al Sinodo:*

Vorrei ringraziare per il buon *Instrumentum laboris*, perché in alcuni passaggi si concentra su giovani svantaggiati cui vuole dare una voce. Ci sono due punti che vorrei sottolineare in questa sede:

1. Nei paragrafi 41–50 l'*Instrumentum* presta particolare attenzione alle “giovani vittime di ingiustizia e sfruttamento” (n. 42). Anche in Germania molti giovani sono esclusi dalle risorse culturali e sociali per motivi fisici, psicologici o familiari, nonché a causa della loro storia di migrazione. Noi cerchiamo di stare al loro fianco attraverso le istituzioni ecclesiastiche dell'animazione socioeducativa e dei servizi sociali per la gioventù.

Un esempio è l'istituzione “Manege” di Berlino, che 24 ore su 24 offre ai giovani provenienti da quartieri degradati e areligiosi un tetto, insegnamento scolastico e partecipazione sociale. I dipendenti escono anche concretamente, vanno alle porte dei giovani, bussano e li invitano al Manege. Il loro motto per tutti i giovani è: “Meno male che ci sei.” Dobbiamo continuare ad intensificare i nostri sforzi per offrire ai giovani svantaggiati un'autentica accoglienza e un'arena: uno spazio in cui possono esibirsi e liberare il loro potenziale. Accompagnare una vocazione è prima di tutto un accompagnare verso la vita.

2. Nel numero 199 l'*Instrumentum* chiede dove e come i giovani possono essere protagonisti nella nostra Chiesa. Credo che molte delle nostre istituzioni, organismi e strutture abbiano bisogno della voce profetica dei giovani. Non solo devono essere ascoltati, ma devono anche poter partecipare concretamente agli organi consultivi e decisionali a livello parrocchiale, diocesano e della Conferenza episcopale. Solo un esempio dalla nostra diocesi di Osnabrück: Lì abbiamo invitato circa 1.000 giovani attraverso laboratori e moderni mezzi di comunicazione a ridisegnare la cappella da restaurare di uno dei nostri grandi centri di formazione giovanile. I giovani si sono impegnati con molta responsabilità e accuratezza. Si poteva percepire il loro interesse a

Kaiserstraße 161  
53113 Bonn

Indirizzo postale  
Casella postale 29 62  
53019 Bonn

Tel.: 0228-103 -214  
Fax: 0228-103 -254  
E-mail: [pressestelle@dbk.de](mailto:pressestelle@dbk.de)  
Home: [www.dbk.de](http://www.dbk.de)

Editore  
P. Dr Hans Langendörfer SJ  
Segretario della Conferenza  
Episcopale Tedesca

far incontrare in modo creativo il loro mondo con la celebrazione della fede nella liturgia.

Vorrei proseguire ancora con questa riflessione: come possiamo dare voce nella nostra Chiesa anche a tutti i giovani emarginati, non da ultimo anche a quelli che sono stati vittime di violenza e abusi sessuali nella nostra Chiesa? Questo è possibile solo se sottoponiamo a completa verifica le nostre strutture ecclesiariche, i nostri metodi di lavoro e le nostre procedure, sì, il nostro linguaggio nel suo complesso partendo da questi deboli. Essi decidono il “come” delle nostre azioni, se vogliamo davvero stare al loro fianco. Abbiamo l'incarico di essere avvocati degli “scartati”. Possiamo confidare nel fatto che “le pietre scartate dai costruttori possono diventare testate d'angolo” (n. 42) per il rinnovamento della Chiesa!